

A chi spedire

Le lettere vanno indirizzate al Tirreno, redazione di Pisa, in Corso Italia 84. Devono indicare le generalità dell'autore e un recapito telefonico. Possono essere inviate via e-mail a: pisa@iltirreno.it oppure via fax al numero 050-503306.



Nessuno accetta il posto perché mancano gli idraulici

È notizia di questi giorni che un bando di concorso indetto dalla Provincia per idraulico, non abbia partecipato nessuno, eppure questo è un posto pubblico, di quelli cioè tanto ambiti e ricercati da tutti. Cosa dire allora? Vorrei osservare che con tutta probabilità il bando è andato deserto forse perché di nostri cittadini idraulici oggi non ne abbiamo davvero più, tranne

alcune frange piuttosto anziane.

Ma perché accade tutto questo? E' facile a dirsi e a spiegarsi: nessuno oggi va più ad imparare un mestiere. L'apprendistato pare abbia finito ormai da diversi anni il proprio compito e le proprie funzioni. Si sono andate a cercare forme davvero poco attendibili per le professioni attivando corsi e iniziative degli enti locali

(vedi Province), che però non hanno dato i risultati sperati. Oggi ci ritroviamo senza muratori, idraulici, meccanici riparatori di automobili, saldatori, elettricisti e così via. Eppure un mestiere si imparava con l'apprendistato. Io stesso ho seguito questo percorso negli anni della mia adolescenza ed è stato molto utile.

Raimondo Pistoia

INTERVENTO

Diciamo basta alla prostituzione colpendo i veri responsabili

di Carlo Lazzeroni

Il tema della prostituzione continua a dividere: molti vorrebbero cambiare la Legge Merlin e, come succede in diversi paesi europei, legalizzarla con lo scopo principale di toglierla dalle nostre strade attraverso la creazione di vere e proprie zone e aree delle città adibite a questo scopo.

Nel frattempo però le nostre strade continuano ad essere popolate di giovanissime (spesso minorenni) straniere che sono state portate in Italia, con l'inganno, e tenute schiavizzate da organizzazioni criminali che, come molti sanno, fanno grossi affari con la prostituzione. Ogni tanto le forze dell'ordine fanno qualche retata e riescono anche ad arrestare i componenti delle organizzazioni criminali che stanno dietro a questo traffico di essere umani.

È successo nelle settimane scorse anche nella zona tra Pisa e Livorno e il sindaco di Pisa ha ringraziato pubblicamente le forze dell'ordine per il lavoro fatto. Giustissimo. Ma non è troppo poco? Sono ormai diversi anni che tolleriamo situazioni di schiavitù ai margini delle nostre strade, con occhi purtroppo assuefatti e complici di ingiustizia. Una situazione visibile a tutti, ma tollerata.

Molto di più potrebbe essere fatto e, se solo si volesse, molte donne potrebbero oggi essere liberate dalla strada. Lo ha fatto per anni don Benzi, con la sua associazione Giovanni XXIII, liberandone più di 7000. Basterebbe una ferma volontà delle istituzioni, tutte quante, e quello che è stato fatto, con forze minime da questa associazione di volontari, potrebbe essere svolto con maggiore efficacia dallo Stato. La battaglia contro queste associazioni criminali non sarebbe facile ma, con un serio piano nazionale, potrebbe essere vinta. E' invece molto spesso si continua a colpire le vittime, le prostitute straniere, che se espulse dal nostro territorio, rischiano ancora di più di rimanere soffocate da questo sistema.

Anche gli enti locali, magari unendo le forze, potrebbero fare molto di più e invece spesso pare che si limitino al "contenimento" del fenomeno, a spostare il problema da una zona all'altra, di fronte alle proteste, spesso legittime, dei residenti. Ma questo non può bastare.

Qualcuno dirà che la prostituzione c'è sempre stata e sempre ci sarà, essendo il mestiere più antico del mondo. Forse si potrebbe ribaltare questo concetto dicendo che la prostituzione è lo sfruttamento più antico del mondo. Ma qualunque sia il pensiero su questo argomento, prima di cedere a logiche di legalizzazione del fenomeno, che rischiano di spostare il problema dall'aperto delle strade al chiuso di appartamenti e night, credo sia opportuno combattere veramente questa battaglia per la dignità della persona, contro il traffico e la riduzione in schiavitù di molte delle ragazze che oggi si prostituiscono in Italia.

(Presidente del Circolo Liberal Pisa Verso il Partito della Nazione)

RIFIUTI

Che brutto spettacolo quei sindaci che protestano

La pregiudiziale ideologica contro i termovalorizzatori dei Verdi e della Sinistra massimalista provocò il disastro di Napoli, sommersa dall'immondizia, e il fallimento di questi partiti, sancendo l'ineguaglianza del centro sinistra, più incline a seguire movimenti elitari estremisti o piccoli borghesi, che a guidare una società moderna ed il suo sviluppo. Dopo le incredibili immagini del centro partenopeo ammorbatto dai rifiuti e dai loro roghi che fecero il giro del pianeta screditando l'Italia anche nei paesi del terzo mondo, si credeva che nulla di tutto ciò si sarebbe più verificato. Invece il ribellismo populista e antidemocratico ha preso piede e assistiamo a nuove proteste con la partecipazione dei sindaci della zona e incendi di automezzi della nettezza urbana, non per chiedere la costruzione degli inceneritori necessari come sarebbe logico, ma contro una nuova dislocata prevista dalla Provincia di Napoli.

Questi amministratori che contestano, con la fascia tricolore, sono degli incoscienti, non operano in difesa delle loro comunità ma contro la salute pubblica di tutto il napoletano compresi i concittadini. In una Repubblica democratica un sindaco può opporsi alle deliberazioni dell'ente amministrativo superiore solo se vi è violazione delle leggi o regolamenti in essere. Una volta appurata, e documentata ai propri amministratori, la correttezza delle procedure seguite il sindaco se, soggetto al fattore Nimby, vuole cavalcare il ribellismo dovrebbe dimettersi, altro che indossare la fascia tricolore contro la Costituzione e le leggi. E' con scorcetto che vediamo come tale malcostume sia diffuso in tutto il paese dalla Val di Susa al Meridione, si è già verificato anche in Toscana e a Pisa. Ora si ripropongono purtroppo nella nostra provincia, dove comitati, associazioni e il consiglio comunale di un paese si organizzano per contrastare "la minaccia" di un gassificatore ritenuto dalla Provincia in linea con il nostro fabbisogno energetico.

Io concordo con il sindaco di Firenze che molti amministratori e dirigenti politici andrebbero rottamati, ma non in base al solo dato anagrafico. Bisogna valutare anche e soprattutto le capacità di orientare l'opinione pubblica, risolvere i problemi reali e governare. Se un amministratore è giovane ma già ripercorre le disastrose strade dei Bassolino e Jervolino allora è da rottamare subito.

Claudio Benedettini

ANIMALI FERITI
Per fortuna esistono persone che hanno un cuore

Accanto ad esseri crudeli, cattivi ed incivili che uccidono i gatti meno fortunati ed

indifesi - come di recente avvenuto a Putignano, e per i quali mi auguro ci sia presto la giusta pena, vi sono per fortuna persone, con la "p" maiuscola, che fanno tutto il contrario. E' tenerissima la vicenda di Calci in cui due intere famiglie si sono mobilitate per salvare uno splendido rapace dei nostri boschi, uno sparviero, ferito da un cacciatore. Un'impresa, la loro, di certo non facile perché i rapaci sono sì splendide creature, ma non sono così facilmente avvicinabili dall'uomo e, quando sono spaventati, l'impresa è ancora più ardua. Queste persone meravigliose però sono riuscite nel loro intento e salvandogli la vita è come se lo avessero idealmente "adottato". Ai cacciatori un appello affinché prima di sparare facciano bene attenzione al bersaglio - oltretutto lo sparviero appartiene ad una specie protetta - ed al "Tirreno" un grazie per condividere con noi lettori queste storie di una dolcezza infinita. La natura ci offre ancora spettacoli stupendi: proteggiamola perché il suo valore è inestimabile.

Filomena Toscano

GINECOLOGIA

Grazie ai medici per le cure prestate

Voglio esprimere la mia riconoscenza alla dottoressa M.G. Salerno, a tutti i medici e in particolare agli infermieri del Reparto di ginecologia II (Aoup) e anche al professor Gadducci, alla dottoressa Cosio e tutto il personale del reparto di oncologia per la professionalità, competenza, rispetto e grande umanità, che hanno mostrato nei miei confronti.

Georgeta Coca

CANTIERI NAVALI

Preso la decisione giusta per salvaguardare l'azienda

Trovo la decisione del liquidatore dei cantieri navali di Pisa assolutamente vantaggiosa. Come già affermato



CICALE E FORMICHE
Stanno prendendo forma concreta i tagli del governo. Anche a Pisa. Servizi ai cittadini, contributi, trasporti, saranno giocoforza diminuiti nel numero, aumentati nel costo o entrambe le cose. Insomma, una volta di più saranno i cittadini a pagare e, tra i cittadini - succede così quando gli interventi sono uguali, ma le condizioni delle persone sono diverse - chi ne soffrirà di più saranno i più deboli economicamente, socialmente, fisicamente. Siamo un paese di opulente cicale che evadono dove sono sempre le formiche ad essere schiacciate.



dalla Cgil ritengo che la Overmarine di Giuseppe Balducci sia il soggetto industriale più idoneo a garantire il mantenimento dei livelli occupazionali, nonché la permanenza dell'azienda a Pisa. Grazie a questa acquisizione salviamo un perno del settore nautico e di tutta l'economia della costa toscana e della nostra città. Scegliendo Overmarine il liquidatore ha dimostrato che i soldi non sono tutto, ma conta il piano industriale. Per questo è stata scelta la soluzione più sicura, ma anche la più promettente per i dipendenti e per l'azienda stessa che, ne sono convinto, ha gettato così le basi per il rilancio.

Ivan Ferrucci
(consigliere regionale Pd)

PD

E' tempo di ricucire per il bene della città

In merito alle vicende occorse negli ultimi giorni nell'amministrazione comunale di Pisa nelle file del Pd (lettera dell'assessore Fabrizio Cerri e dimissioni del consigliere comunale Carmine Zappacosta), come portavoce comunale e membro della segreteria regionale di Sinistra Ecologia Libertà, spero davvero che i compagni pisani del Pd riescano a ricucire gli strappi. Non è il momento delle divisioni, ma quello di avviare un nuovo percorso per il centro-sinistra, un percorso da farsi responsabilmente tutti insieme anche nella città di Pisa.

Alberto Bozzi
(Portavoce di Sel)

LA CRITICA

Il Sud paga errori non suoi ma Bossi lo ha dimenticato

È doloroso dover ammettere che nel nostro Paese ci sono false politiche che screditano gli italiani nel confronto con gli altri paesi europei.

La Lega Nord con Bossi è il principale attore. La nascita di quel partito avvenne perseguendo la divisione fra nord e sud. I fondatori della Lega sostengono che i loro cittadini sono gente che lavora, al contrario di quelli del sud. Per questo motivo bisogna dividere l'Italia, senza "valutare" che tantissimi cittadini del sud sono andati al nord a lavorare e ancora vivono lì. Ma Bossi ed i suoi fedelissimi questo non lo mettono in discussione. Bossi non dice che ci sono state responsabilità politiche e che ci sono tuttora delle differenze economiche fra nord e sud. A partire dagli anni 60 si avvertiva, infatti, la necessità di aiutare il sud a svilupparsi. A quei tempi le maggiori risorse agricole venivano da lì. Così i governi di allora decisero di stanziare risorse notevoli per lo sviluppo del sud, la famosa Cassa del Mezzogiorno, ma quei soldi presero un'altra strada. Il sud paga ancora le conseguenze, ma Bossi lo ha dimenticato.

Antonio Caccioli

COMUNE

Ingiusto accusare la presidente Maccioni

di Ranieri Del Torto

Le affermazioni riportate nei resoconti dell'ultima conferenza stampa del Pdl meritano una risposta ferma e una richiesta di chiarimento. Il gruppo del Pd, con un giudizio unanime, sente di doverlo chiedere, dopo aver discusso dei rilievi fatti e resi pubblici alla conduzione del consiglio comunale.

È una forzatura inaccettabile mescolare impropriamente la funzione d'opposizione al governo della città e l'attacco immotivato all'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale. L'opposizione è una funzione essenziale a cui si è chiamati dall'istituto di una prova elettorale, ma si deve fare rispettando le istituzioni e chi ne garantisce con impegno il funzionamento e l'imparzialità. Il lavoro intenso e produttivo del consiglio, le fitte riunioni delle Commissioni permanenti, il lavoro continuo e coeso della Conferenza dei capigruppo, hanno dato ad ogni componente, di maggioranza e d'opposizione, la piena possibilità d'esprimersi e alla giunta la possibilità di vedere discussi e approvati i provvedimenti più impegnativi. Tutto questo è dimostrato in tutta evidenza di fronte alla città e in confronto con le consultazioni precedenti e si deve al lavoro della presidente Tiziana Maccioni e di tutto l'Ufficio di presidenza, in cui l'opposizione è per altro rappresentata. Un lavoro prezioso, fatto anche di solidarietà e stima fra le persone, fra i consiglieri comunali, che è un patrimonio da tenere caro al di là d'ogni legittima differenza di collocazione e giudizio politico.

Infatti, anche la contesa politica più aspra deve sempre salvaguardare le istituzioni e rispettare le persone che le rappresentano. Dire o far intendere, com'è accaduto nella conferenza stampa del Pdl, che si metterebbe in discussione la presidente del consiglio comunale per creare una difficoltà alla maggioranza che governa la città significa dichiarare apertamente la strumentalità di un'iniziativa istituzionale grave quanto impropria e immotivata. Per questo ci aspettiamo un chiarimento positivo, pronti come sempre a farci carico di uno sforzo comune per il funzionamento sempre migliore della nostra assemblea elettiva comunale, anche eventualmente procedendo a modifiche regolamentari.

(Capogruppo del Pd in consiglio comunale)

MALDIVE ALIMATHA
15 NOVEMBRE
€ 1.475
ALL INCLUSIVE
voce viaggi
Tel. 050 703011
Via Nazario Sauro, 107/A - Cascina (PI)
info@voceviaggi.com